DISPOSIZIONI OPERATIVE DA SEGUIRE IN OCCASIONE DELL'ABBANDONO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO IN SEGUITO AD EMERGENZA **SIMULATA** DA **TERREMOTO.**

1. **IL PERSONALE DI PIANO ,** prima dell'inizio delle operazioni, provvederà all'apertura delle porte delle uscite di emergenza
2. **L'ALLARME** per la scossa sismica è dato da alcuni **brevi squilli intermittenti della CAMPANELLA ELETTRICA/ALTRA FONTE SONORA** che costituiscono **segnale di preallarme** con lo scopo di allertare gli occupanti l'edificio per il successivo ordinato abbandono
3. **AVVERTITO** tale segnale i docenti in servizio nelle aule aprono la porta (NESSUNO DEVE USCIRE DALL'AULA) e tutti devono ripararsi sotto i banchi, tavoli o architravi o posizionarsi in piedi lungo le pareti , comunque lontano da vetrate, lampadari , scaffali od oggetti che potrebbero cadere
4. **UN SEGNALE** successivo **continuo e prolungato della CAMPANELLA ELETTRICA/ALTRA FONTE SONORA** , a distanza di circa **30 secondi** , segnalerà l'inizio delle operazioni di evacuazione
5. I **DOCENTI in servizio nelle aule** danno un controllo alle vie di uscita ed iniziano rapidamente le operazioni di esodo guidando**, unitamente all'allievo aprifila ,** (alunno che occupa la posizione più vicina alla porta dell'aula) la classe verso la zona di raccolta
6. **OGNI AMBIENTE** (aule, uffici o laboratori ecc..) dovrà seguire il **percorso di emergenza indicato dalla segnaletica e /o segnato nelle planimetrie esposte** fino ai punti di raccolta esterni
7. **PER OGNI CLASSE** si formerà una sola fila oppure una doppia **fila aperta dal docente** e dall'allievo apri- fila e chiusa dall'allievo chiudi- fila **(alunno che occupano la posizione più distante dalla porta dell'aula)**
8. **PRIMA DI USCIRE** dall'aula il docente provvederà a prelevare e a custodire il registro di classe o **l'elenco nominativo degli alunni** , con il "modulo di evacuazione"
9. **IL CRITERIO** delle precedenze, **normalmente**, è quello di evacuare prima le aule più vicine alle scale e/o alle uscite (sarà possibile non tener conto di tale criterio nel caso in cui una classe ritardi l'uscita dall'aula)
10. **Gli alunni con disabilità** usciranno in coda alla classe accompagnati dal docente di sostegno, da un collaboratore scolastico o da altro personale scolastico presente.
11. **I CORRIDOI, le uscite e le scale** saranno impegnate contemporaneamente da due file parallele di alunni (della stessa classe o di due classi diverse se **ci si dispone in semplice "fila indiana")**
12. **I DOCENTI** verificheranno per le rispettive classi la presenza di tutti gli alunni nel luogo di raccolta mediante appello fatto dal registro di classe o dall**'elenco nominativo degli alunni** e compileranno il "modulo di evacuazione".
13. **IN CASO di feriti e/o dispersi si avvertirà' immediatamente il responsabile del centro di raccolta.**
14. **ALCUNI INCARICATI** , se necessario, interromperanno l'erogazione di energia elettrica, combustibile ed acqua
15. **IL PERSONALE** di piano ispezionerà i locali per accertare una completa evacuazione
16. **COMPLETATI** i controlli un addetto comunicherà a voce la cessata l'emergenza e seguirà un ordinato rientro nelle aule per il completamento delle attività didattiche

PER QUANTO POSSIBILE, SI OSSERVERANNO LE SEGUENTI DISPOSIZIONI

- disporre , sedie, banchi , armadi ecc. nelle aule in modo tale da non ostacolare l'esodo della classe;
- evitare di disporre, nelle zone di passaggio , zaini, cartelle ed altri oggetti che potrebbero ingombrare lo spazio libero tra le file dei banchi ed ostacolare l'esodo della classe.
- disporre gli arredi (cattedra, mobiletti e scaffalature) in modo tale da ridurre quanto più possibile il rischio di urti.

Entrando in qualsiasi locale della scuola, controllare sempre le Planimetrie esposte e la segnaletica di salvataggio (colore verde) per memorizzare i percorsi sicuri da utilizzare in caso di emergenza

IL COORDINATORE DELL'EMERGENZA, AL TERMINE DELL'ESERCITAZIONE, COMPILERA' LA RELAZIONE UTILIZZANDO IL MODELLO ALLEGATO AL PRESENTE PIANO DI EVACUAZIONE.